



## COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

PROVINCIA DI CATANIA

Settore 6° Ufficio Urbanistica

CONCESSIONE EDILIZIA N. 48 / 2010 VARIANTE PREABITABILITA'

Pratica n. 43/05

### IL DIRIGENTE CAPO SETTORE

VISTA la domanda presentata dal Sig. Messina Enrico, legale rappresentante della ditta "Arti e Costruzioni", in data 19/10/2011 prot.n. 20900 per ottenere il rilascio della Concessione Edilizia in variante per la Costruzione di cinque villette bifamiliari ed una unifamiliare da sorgere in Acì Sant'Antonio Via Tropea sul terreno censito in catasto al foglio 10 part.n.1;

VISTA la concessione edilizia n. 23/06 del 06/09/2006. la C. E. in variante n° 05/10 del 01/03/2010 e la C. E. in Variante n° 24/10 del 25/06/2010;

VISTO che il richiedente, come risulta dall'atto di vendita Notaio Dott. Sebastiano Micali del 14/06/2006 rep. n. 14670 e racc. n. 4972 reg.to in Giarre il 28/06/2006 al n. 1017 serie I e dall'atto di vincolo sottoriportato, ha titolo per ottenere la predetta concessione:

VISTO il progetto dei lavori allegato alla predetta istanza, redatto dall'Ing. Orazio Cavallaro e dall' Arch. Maugeri Domenico Ennio;

VISTO il parere dell'ufficio urbanistica del 16/11/2011;

VISTA la dichiarazione sostitutiva del parere igienico sanitario rilasciata dal tecnico progettista;

VISTI il regolamento edilizio, di igiene e di polizia urbana;

VISTI la Legge urbanistica n° 1150 del 17-8-1942 e successive modifiche ed integrazioni di cui alle Leggi nazionali e regionali; la Legge n°10 del 28-01-1977, la L.R. n° 71 del 27-12-1978, il T.U. delle Leggi Comunale e Provinciale;

VISTO il versamento di € 150.00 per diritti di segreteria;

VISTO il Piano Regolatore Generale approvato con D.A. n. 1120 del 12/07/1991;

VISTI l'atto di assunzione di vincoli urbanistici rogato il 20/04/2006 dal Notaio Dott. Sebastiano Micali reg.to in Giarre al n. 202 serie II rep. n. 14060 e racc. n. 4787 ;

SALVI i diritti dei terzi e, salva la piena osservanza di ogni prescrizione di legge, regolamento edilizio, strumenti urbanistici, regolamenti di igiene e di polizia urbana,

### DISPONE

#### Art. 1 - Titolare della concessione

Alla società " **Arti e Costruzioni** " nella persona del legale rappresentante **Sig. Messina Enrico** con sede in Mascali in via S. Giuseppe n. 185/B C.F. 04391770874 proprietario dell'immobile oggetto di concessione edilizia;

#### Art. 2 - Oggetto della concessione

E' concesso, alle condizioni appresso indicate e **fatti salvi i diritti di terzi**, ad eseguire i lavori di variante di costruzione n. 5 villette bifamiliari ed una unifamiliare da sorgere nel fondo censito in catasto al fg. 10 part.n 1 secondo il progetto costituito da n. 8 tavole che si allegano quale parte integrante del presente atto.

Zona di strumento urbanistico su cui ricade l'opera C/3 ;

Superficie di terreno definitivamente asservita a quanto con la presente autorizzato ed in edificabile mq 7294,00;

Volume urbanistico autorizzato mc 2431,34;

### **Art. 3 - Titolo della concessione**

Contributo per il rilascio della concessione con versamento degli oneri di urbanizzazione e costo di costruzione. Non dovuto .

### **Art. 4 - Obblighi e responsabilità del concessionario**

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;  
- che durante lo scavo delle fondazioni e comunque prima dell'inizio della costruzione dei muri in elevazione è fatto obbligo all'interessato di richiedere, con apposita domanda scritta, il tracciamento in luogo delle linee planimetriche ed altimetriche stradali, alle quali dovrà essere uniformata la nuova costruzione; dell'avvenuto sopralluogo è redatto apposito verbale. Conseguentemente nell'esecuzione dell'opera devono essere rispettate

le linee planimetriche ed altimetriche, tracciate in luogo, e consegnate dall'incaricato del Comune.

Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli organi di controllo.

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- 1) il nome e cognome del concessionario o la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
- 2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;
- 3) la ditta (o le ditte) esecutrice dei lavori;
- 4) la data e il numero della presente concessione;
- 5) destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite;

Ove si intenda dare esecuzione ad opere di cui all'art. 1 della legge 05/11/1971 n. 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4, prima dell'inizio dei lavori;

Eventuale sostituzione del Direttore dei lavori e/o del costruttore, dovranno essere immediatamente comunicati al Dirigente U.T.C. a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, ed i lavori, nelle more, dovranno essere temporaneamente sospesi;

Che non ingombri con materiali la pubblica via e se costretto apponga idonea segnaletica di attenzione per evitare danni a persone ed a cose;

E' altresì prescritto che debbano essere osservate le norme di cui alla legge 02/02/1974 n. 64 recante disposizioni sulle costruzioni in zona sismica acquisendo il regolare nulla osta di cui agli artt. 17 e 18.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico di cui all'art. 7 della legge 1086/71 e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile; dovrà inoltre essere trasmesso certificato di conformità ai sensi della Legge 64/74 art. 28.

Contestualmente alla richiesta del certificato di abitabilità/agibilità dovranno essere trasmessi tutti i documenti di cui alle vigenti leggi sull'impiantistica, alla legge regionale 17/94, alla legge regionale 27/86 nonché ove occorra attestati di enti preposti (V.V.FF., Provincia Regionale ecc.).

Il concessionario deve osservare le norme delle leggi 10/05/1976 n. 319 e successive modifiche ed integrazioni e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento; la legge 10/91; la legge 615/66.

### **Art. 5 - Obblighi dell'Impresa Esecutrice e del Direttore dei Lavori**

Prima dell'inizio lavori, le imprese esecutrici, dovranno trasmettere il certificato unico di regolarità contributiva (D.U.R.C. art. 86 del D. Legs. n. 276/03) circa la regolarità contributiva degli operai, gli adempimenti I.N.P.S. – I.N.A.I.L. – CASSA EDILE;

A lavori ultimati, il Direttore dei lavori dovrà presentare apposita relazione sulla qualità e quantità dei materiali inerti provenienti dai lavori, con allegata documentazione rilasciata da discarica autorizzata, come previsto dalle indicazioni dell'Assessorato Provinciale Ecologia ed Ambiente di Catania con la nota n. 889/97.

### Art. 6 - Termini di inizio ed ultimazione dei lavori

I lavori debbono essere iniziati entro un anno dalla data della presente ed ultimati e resi abitabili o agibili entro tre anni dalla data di inizio lavori.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Edilizio l'inizio dei lavori deve essere preventivamente comunicato al Comune con apposita denuncia. L'avvenuto inizio lavori deve essere documentato da apposito verbale redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale in contraddittorio con il titolare della concessione o con un suo delegato.

L'inosservanza dei termini di cui al comma 1 comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione, può essere, comunque, a richiesta del concessionario o di chi ha titolo, prorogato eccezionalmente, se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà dello stesso, opportunamente documentati. In tal caso il titolare di concessione deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione per le opere concernenti la parte non ancora ultimata.

### Art. 7 - Prescrizioni speciali

Salvo nulla osta del Genio Civile; Salvo adempimenti legge 46/90 e successive modifiche ed integrazioni; - che vengano rispettate tutte le prescrizioni previste nella concessione edilizia originaria e successive varianti.

Li, 22 NOV 2011

**IL RESP.LE DEL PROCEDIMENTO**

(Dott. Ing. Giovanni Oliveri)

**IL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA**

(Dott. Arch. Gianna Gurreri)

### RELATA DI NOTIFICA

Notificato il 22-11-11 consegnandone copia nelle mani del Sig. Monica Zucchi nella qualità di Proprietario secondo sua dichiarazione il quale dichiara di accettare la presente Concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni prescritte.

Aci Sant'Antonio li 22-11-11

**IL CONCESSIONARIO**

